



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 6 novembre 2025

I monopattini elettrici superano il test di resistenza

I monopattini elettrici sono sottoposti a forti sollecitazioni nella vita quotidiana. Il TCS ha analizzato come umidità, freddo e scosse influiscono sulle batterie e se queste possano addirittura incendiarsi. Il test intensivo ha dimostrato che le batterie sono sicure e resistenti alle sollecitazioni. Tuttavia, è necessario rispettare alcune regole per garantirne la sicurezza.

I monopattini elettrici fanno ormai parte del paesaggio urbano. Vista la grande varietà di modelli e di qualità, sorge la domanda se le batterie – il componente più sensibile – siano sufficientemente sicure. È infatti possibile che sistemi difettosi, sottoposti a forte sollecitazione, possano prendere fuoco o addirittura esplodere.

Per questo motivo il TCS ha esaminato attentamente sei monopattini elettrici di diversi produttori e fasce di prezzo. È stato simulato un utilizzo intensivo dei veicoli, sottoponendoli a sollecitazioni elettriche, climatiche e meccaniche. Tutti e sei i modelli hanno superato il test con successo: non sono stati osservati segni di incendi, esplosioni, deformazioni o altre anomalie nelle batterie.

Per verificare la robustezza climatica, i veicoli sono stati spruzzati con acqua per diversi minuti ed esposti al vento. Le batterie hanno resistito senza danni, così come a un deposito di dodici ore a -10°C . Le ispezioni visive ed elettriche non hanno rilevato variazioni meccaniche né elettriche.

Le batterie resistono anche a forti scosse

Nella vita quotidiana i monopattini elettrici sono spesso sottoposti a scosse, ad esempio quando superano marciapiedi o percorrono strade sconnesse. Per simulare il passaggio su un pavé, i veicoli sono stati sottoposti a forti vibrazioni. Anche in questo caso, le batterie si sono dimostrate resistenti e hanno superato la prova senza danni.

Il test ha dimostrato che gli standard di produzione dei costruttori sono elevati. Le batterie sono dotate di sistemi di protezione contro i cortocircuiti, il sovraccarico, le temperature troppo alte o troppo basse. Si tratta quindi di una tecnologia sicura.

Ciononostante, non si può escludere completamente un malfunzionamento che, nel peggiore dei casi, potrebbe causare un incendio – in particolare in caso di conservazione inadeguata o di ricarica di una batteria completamente scarica.

Il TCS raccomanda pertanto di conservare i monopattini elettrici non utilizzati con un livello di carica compreso tra il 30 % e il 70 %. Inoltre, il veicolo deve essere caricato solo con il caricatore fornito in dotazione. Nei mesi invernali, è consigliato conservare il monopattino in un luogo chiuso, poiché le basse temperature possono danneggiare la batteria.

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche



e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.